

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2
N. 1687/AV2 DEL 12/12/2013**

Oggetto: Sig.a Artibani Laura , Operatore Socio Sanitario cat. Bs. presa atto giudizio medico legale. Provvedimenti conseguenti.

**IL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2**

- . . . -

Visti gli artt. 4 e 17 del D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001, relativi agli atti e provvedimenti amministrativi che competono ai dirigenti delle pubbliche amministrazioni nonché i loro compiti e poteri;

Vista la determina del Direttore di Zona n. 168/ZT4DZONA del 17/09/2008, relativa alla conferma delle deleghe delle funzioni ai dirigenti, sulla base dei suddetti artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE le attestazioni dei Responsabile del Procedimento della Ragioneria/Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione per gli aspetti di competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto del giudizio espresso in data 05/12/2013 dal Collegio Medico della Area Vasta 2 Fabriano – sede operativa di Senigallia (ed allegato alla copia cartacea del presente provvedimento) con il quale la Sig.a Artibani Laura, nata ad Ostra Vetere il 13/04/1955, dipendente a tempo indeterminato nel profilo professionale di “Operatore Socio Sanitario cat. Bs”, viene giudicata “Inidonea in maniera assoluta e permanente alla mansione attualmente svolta. Idonea ad attività semplici a scarso impegno fisico e ridotto contatto con l’utenza”;
2. di dichiarare l’estratto del giudizio medico legale di cui al punto precedente parte sostanziale ed integrante della presente determina;
3. di riservarsi di procedere, con successiva determina, al reinquadramento della dipendente nel profilo professionale di “Ausiliario Specializzato operante nei servizi socio-assistenziali cat. A” o, qualora la stessa non accetti di essere ricollocato nel profilo professionale inferiore, di disporre la risoluzione del rapporto di lavoro nelle forme previste dalla vigente normativa contrattuale;
4. di notificare la presente determina alla dipendente al fine di acquisire le sue decisioni indispensabili per le ulteriori determinazioni (reinquadramento o risoluzione del rapporto).

5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di dare atto che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

**IL DIRETTORE GENERALE
IN QUALITA' DI DIRETTORE AREA VASTA 2
dottor Piero Ciccarelli**

SERVIZIO BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato dal Dirigente della U.O. Gestione Personale attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda.

Il Responsabile
Servizio Controllo di Gestione
(D.ssa Letizia Paris)

Il Responsabile
Servizio Bilancio
(D.ssa Laura Torreggiani)

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. "GESTIONE PERSONALE"

Normativa di riferimento:

- art. 15 D.P.R. n. 461 del 29/10/2001
- C.C.N.L. Comparto Sanità 07/04/1999
- Art. 6 D.P.R. n. 461/2001

Istruttoria:

Premesso che la Sig.a Artibani Laura, nata ad Ostra Vetere (An) il 13/04/1955, dipendente a tempo indeterminato dell' Area Vasta 2 Fabriano nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario – cat. Bs è stato sottoposta, a domanda, a visita medica da parte del Medico Competente dell' Area Vasta 2 Fabriano Dr. Gianfranco Sacchi, che in data 11/11/2013, ha dichiarato il dipendente "inidoneo permanentemente alle mansioni di Operatore Socio Sanitario;

Richiamata la propria nota del 12/11/2013 prot. n. 0129208 indirizzata alla dott.ssa Ada Agostini Dirigente Responsabile della U.O. Assistenza Medicina Legale con la quale si chiedeva di sottoporre a visita la Sig.a Artibani Laura al fine di verificare la capacità lavorativa residua, ricercabile eventualmente anche in mansioni di minor impegno;

Atteso che il Presidente del Collegio Medico dott.ssa Agostini ha trasmesso a questa Unità Operativa l'estratto del verbale di visita effettuata in data 05/12/2013 che ha giudicato la dipendente Sig. a Artibani Laura "Inidonea in maniera assoluta e permanente alla mansione attualmente svolta. Idonea ad attività semplici a scarso impegno fisico e ridotto contatto con l'utenza";

Ritenuto di dover prendere atto del giudizio espresso e riportato nell'estratto del verbale sopracitato, la cui copia, allegata al presente atto, ne forma parte integrante;

Visto l'art. 6 del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999 il quale recita testualmente:

- (comma 1°) "Nei confronti del dipendente riconosciuto non idoneo in via permanente allo svolgimento delle mansioni del proprio profilo professionale ma idoneo a proficuo lavoro, l'azienda non potrà procedere alla risoluzione del rapporto per inidoneità fisica e psichica senza aver esperito ogni utile tentativo per recuperarlo al servizio attivo nelle strutture organizzative dei vari settori, anche in posizioni lavorative di minor aggravio, ove comunque possa essere utilizzata la professionalità espressa dal dipendente",
- (comma 2°) "A tal fine, in primo luogo, l'azienda per il tramite del collegio medico legale della azienda sanitaria competente per territorio, accerta quali siano le mansioni che il dipendente in relazione alla categoria, posizione economica e profilo professionale di ascrizione, sia in grado di svolgere senza che ciò comporti mutamento di profilo (comma 3°). In caso di mancanza di posti, ovvero nell'impossibilità di rinvenire mansioni compatibili con lo stato di salute ai sensi dell'art. 2, previo consenso dell'interessato e purché vi sia la disponibilità organica, il dipendente può essere impiegato in un diverso profilo, di cui possieda i titoli, anche collocato in un livello immediatamente

inferiore della medesima categoria oppure in un profilo immediatamente inferiore della categoria sottostante, assicurandogli un adeguato percorso di qualificazione. Il soprannumero è consentito solo congelando un posto di corrispondente categoria e posizione economica;

Rilevato che la Sig.a Artibani Laura è dipendente a tempo indeterminato in qualità di “Operatore Socio Sanitario”! (cat. Bs, ex 5° livello retributivo), e che non esiste la possibilità di utilizzarla in mansioni che non comportino cambiamento di profilo professionale che, nel rispetto del giudizio medico espresso (idonea ad attività manuali semplici a scarso impegno fisico e ridotto contatto con l’utenza), vanno ricercate all’interno del ruolo tecnico ma in categoria e livello retributivo inferiore rispetto all’attuale inquadramento;

Dato atto che nella vigente Pianta Organica esistono posti vacanti nel profilo professionale di “Ausiliario Specializzato addetto ai servizi socio-assistenziali” Cat. A la cui declaratoria contrattuale della mansioni sarebbe rispettosa delle limitazioni decise dal Collegio Medico in sede di giudizio collegiale in quanto lo stesso “Svolge le attività semplici di tipo manuale che richiedono una normale capacità nella qualificazione professionale posseduta, ad esempio, l’utilizzazione di macchinari ed attrezzature specifici, la pulizia ed il riordino degli ambienti interni ed esterni e tutte le operazioni inerenti il trasporto di materiali in uso, nell’ambito dei settori o servizi di assegnazione, le operazioni elementari e di supporto richieste, necessarie al funzionamento dell’unità operativa. L’ Ausiliario Specializzato operante nei servizi socio-assistenziali provvede all’accompagnamento o allo spostamento dei degenti, in relazione alle tipologie e secondo i protocolli organizzativi delle unità operative interessate”;

Che, conseguentemente, l’inquadramento della dipendente Sig.a Artibani Laura potrebbe avvenire nel profilo professionale inferiore di Ausiliario Specializzato operante nei servizi socio- assistenziali – cat. A;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Per quanto sopra esposto si propone:

- di prendere atto del giudizio espresso in data 05/12/2013 dal Collegio Medico della Area Vasta 2 Fabriano – sede operativa di Senigallia (ed allegato alla copia cartacea del presente provvedimento) con il quale la Sig.a Artibani Laura, nata ad Ostra Vetere il 13/04/1955, dipendente a tempo indeterminato nel profilo professionale di “Operatore Socio Sanitario cat. Bs”, viene giudicata “Inidonea in maniera assoluta e permanente alla mansione attualmente svolta. Idonea ad attività semplici a scarso impegno fisico e ridotto contatto con l’utenza”;
- di dichiarare l’estratto del giudizio medico legale di cui al punto precedente parte sostanziale ed integrante della presente determina;
- di riservarsi di procedere, con successiva determina, al reinquadramento della dipendente nel profilo professionale di “Ausiliario Specializzato operante nei servizi socio-assistenziali cat. A” o, qualora la stessa non accetti di essere ricollocato nel profilo professionale inferiore, di disporre la risoluzione del rapporto di lavoro nelle forme previste dalla vigente normativa contrattuale;
- di notificare la presente determina alla dipendente al fine di acquisire le sue decisioni indispensabili per le ulteriori determinazioni (reinquadramento o risoluzione del rapporto).

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Bruno Valentini)

Il Dirigente
(Dott.ssa Lorella Pietrella)

- ALLEGATI -

Nota del 07/12/2013 prot. n. 0140041 del Dirigente della U.O. Assistenza Medicina Legale AV2 sede operativa di Senigallia avente ad oggetto: "Giudizio medico – collegiale per idoneità al servizio Sig.a Artibani Laura, nella copia cartacea e disponibile agli atti.